

COMUNICATO STAMPA

OSPEDALE A SUSÀ: IN CORSO I PREPARATIVI PER L'ATTIVAZIONE DI ULTERIORI 6 POSTI LETTO DI CHIRURGIA

IL NUOVO PROGETTO PREVEDE L'ATTIVAZIONE DELLA WEEK SURGERY COME PREVISTO DALLA REGIONE PIEMONTE

L'offerta sanitaria di un presidio ospedaliero non può essere considerata come una "dimensione" statica, ma in continua evoluzione e trasformazione, disegnata sui reali bisogni della popolazione nonché sulla programmazione regionale sanitaria. È per tale motivo che l'analisi dell'attività di un presidio e ancor di più di un servizio in esso presente, come è l'attività chirurgica, non può basarsi unicamente sul numero degli interventi eseguiti in un anno, ma è fondamentale analizzarne anche e soprattutto la tipologia (e quindi il grado di complessità) degli interventi eseguiti.

È proprio in questa direzione che la programmazione regionale, in accordo con quanto indicato a livello nazionale, ha posto come obiettivo fondamentale l'appropriatezza tra grado di complessità chirurgica e setting ospedaliero, come a dire che un intervento chirurgico complesso è necessario che venga compiuto in un ambiente ospedaliero e da mani chirurgiche quotidianamente abituate ad affrontare tali difficoltà.

Il tutto nell'obiettivo di fornire un servizio di qualità se non di eccellenza. Partendo proprio da questi presupposti la Direzione Aziendale ha da mesi intrapreso un percorso progettuale con lo scopo di **valorizzare, sulla sede ospedaliera di Susa, il servizio di Chirurgia** che pertanto non sta subendo un ridimensionamento, ma piuttosto un potenziamento e miglioramento della qualità dell'offerta.



Questo sarà infatti garantito da un incremento di attività chirurgica per le patologie di media e bassa intensità (che risultano essere le più diffuse nella popolazione, come ad esempio interventi di colecistectomia, ernia inguinale, ecc.) sostenuta dall'attivazione di un nuovo reparto dedicato di week surgery (appunto perché operativo dal lunedì al venerdì) arredato con ausili e arredi completamente nuovi e dal potenziamento dell'attività di day surgery, già operativo da mesi nell'omonimo ospedale.

A sostegno di ciò si sottolinea che l'attività chirurgica di day surgery ha visto ampliare il ventaglio di offerta con il trattamento di chirurgia vascolare e, a seguire, anche per la patologia urologica, attività fin a questo momento assenti nell'omonimo presidio.

Si sottolinea, inoltre, che saranno mantenuti anche i posti letto di Chirurgia Generale presso l'ala nuova dell'Ospedale, in modo tale da ricoverare sia i pazienti provenienti dal Pronto Soccorso, sia dal reparto di Week o Day Surgery.

Già da alcune settimane, inoltre, è in corso un prezioso lavoro di ricontatto telefonico di tutti i pazienti attualmente in lista di attesa in ambito aziendale (spesso di mesi) offrendo la possibilità di prericovero e intervento (presso l'ospedale di Susa) con tempistiche nettamente inferiore alla media.

Questo permetterà un potenziamento, e non una riduzione, dell'attuale attività chirurgica ed una ottimizzazione dei nuovi posti letto. Infine, l'unicità dell'equipe tra l'Ospedale di Rivoli e quello di Susa, come indicato nell'Atto Aziendale, consentirà ad ogni professionista di mantenere e rafforzare le proprie abilità mediante l'allenamento sugli interventi complessi, condizione imprescindibile per affrontare sul Presidio segusino le possibili urgenze/emergenze che si presenteranno.



Le principali caratteristiche con cui si delinea il nuovo modello di area chirurgica sono state presentate al personale dell'Ospedale segusino e alla presenza del Direttore Sanitario Aziendale, Dott. ssa Monica Reborà, al fine di analizzarne punti di forza ed eventuali migliorie. Non da ultimo, lo stesso modello è oggetto in questo periodo di apposita trattativa sindacale, fase di particolare importanza considerato che ogni riorganizzazione si sostiene grazie alla presenza del personale (medico e di comparto) che quotidianamente ne garantisce sostenibilità e continuità.



La Chirurgia a Susa cambia definitivamente grazie ad un modello organizzativo innovativo ed in grado di potenziare i servizi offerti e la qualità delle prestazioni erogate – sottolinea il Dr. Flavio Boraso – Direttore Generale dell'ASL TO3. L'organizzazione di questo nuovo servizio (la Week Surgery) è quello di implementare il numero di interventi chirurgici in Ospedale di medio-bassa intensità con il fine dichiarato, congiuntamente con la sede di Rivoli, di ridurre drasticamente le liste di attesa. Parallelamente saranno garantiti i posti letto di chirurgia nel reparto ordinario

dell'ala nuova, anche al fine di preservare i pazienti che accederanno in Ospedale in urgenza. Come tutte le implementazioni di modelli innovativi, se sarà necessario, apporteremo nel tempo i necessari ulteriori miglioramenti”.

16 maggio 2016